

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 118 DEL 08/07/2016**

OGGETTO

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE 'PP2 LE SPIANATE' IN COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Castelnovo di Sotto ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato "PP2 Le Spianate" a destinazione residenziale, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e pervenuti in data 13/11/2015 prot. 58095 – 8/2015;

Viste le integrazioni ai predetti atti pervenute a questa Provincia in data 23/12/2015 prot. 65243 – 8/2015 e le successive integrazioni del 06/04/2016;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente Piano Particolareggiato e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il PP2 in oggetto interessa un'area di espansione residenziale posta nel settore nord del capoluogo; complessivamente il comparto ha superficie territoriale pari a 13.000 mq, dei quali 6.360 mq relativi al sub-comparto A già attuato e 6.640 mq, attualmente ineditati e privi di vegetazione arborea, relativi al sub-comparto B interessato dall'intervento in esame;
- la superficie fondiaria del sub-comparto B è pari a 4.300 mq con superficie utile realizzabile pari a 2.000 mq e altezza massima dei fabbricati pari a 9,50 metri oppure 13,50 metri;
- l'accesso all'area avverrà mediante il prolungamento della viabilità comunale esistente, lungo la quale saranno realizzati i parcheggi pubblici; in fase progettuale è prevista la sistemazione del percorso pedonale esterno al comparto posto lungo via Costituzione fino al collegamento con i percorsi esistenti;
- l'area a verde pubblico relativa all'intero comparto PP2, pari a 1.431 mq, è prevista nella porzione nord del sub-comparto B a confine con le aree agricole;
- si prevede la realizzazione di reti fognarie separate per le acque bianche e le acque nere che recapiteranno nella rete fognaria pubblica acque miste esistente;
- nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia come non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a seguito della realizzazione dell'intervento in oggetto; in particolare nell'elaborato integrativo si precisa che le variazioni attese rispetto alle componenti traffico e mobilità sono di entità trascurabile;

Visti:

- il parere dell' Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/2015/10435 del 03/12/2015, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di

Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 2015/0107193 del 12/12/2015, ad esito favorevole condizionato;

- il parere della Provincia di Reggio Emilia, espresso ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, prot. 207 del 08/01/2016 ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. PGRE/2016/7135, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione di osservare specifiche prescrizioni;

Considerato che:

il Responsabile del Procedimento propone di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato "PP2 Le Spianate" in Comune di Castelnuovo di Sotto dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate:

- dovranno essere rispettate le condizioni contenute negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/2015/10435 del 03/12/2015;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 2015/0107193 del 12/12/2015;
- con riferimento al settore idrico si chiede di prevedere le opportune misure per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica, con riferimento agli artt. 79 ed 85 delle Norme di attuazione del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia; in particolare, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici da falda, si chiede di valutare la previsione di strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi);
- in fase di attuazione del Piano Particolareggiato, si chiede di sviluppare adeguatamente la progettazione al fine di prevedere, oltre al rispetto degli standard previsti dalle normative vigenti in materia di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (DGR n. 967/2015), soluzioni progettuali e tecnologiche utili per ottimizzare le prestazioni energetiche degli involucri edilizi e più in generale per ridurre il fabbisogno energetico, definendo misure efficaci anche nell'ottica della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. A tal proposito potranno essere considerati, tra il resto, aspetti quali orientamento degli edifici, eventuale previsione di elementi ombreggianti, scelta dei materiali e soluzioni impiantistiche;
- si chiede di progettare l'illuminazione stradale e degli spazi comuni con particolare attenzione al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso (LR n. 19/2003 e successive direttive e circolari esplicative);

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato "PP2 Le Spianate" in Comune di Castelnuovo di Sotto dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:
-Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 08/07/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma